



COMUNE DI
FIRENZE



CAMPO DI MARTE

L'Estensore
Dott. Giuliano Calamandrei

P.O. Quartiere 2
Dott. Pier Giovanni Panichi

Il Presidente
Michele Pierguidi

DELIBERAZIONE

UFFICI DI DESTINAZIONE

SINDACO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – UFFICIO ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE – ASSESSORE AMBIENTE - ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE.

	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
		All'adozione del	provvedimento
Adunanza del 18 aprile 2023	BONCIANI Lorenzo	X	
	COLZI Veronica	X	
PRESIEDE L'ADUNANZA	FARINI Alessandro	X	
Il Presidente	FOSSOMBRONI Chiara	X	
Michele PIERGUIDI	GENGAROLI Francesco	X	
	MONTECCHI Giacomo	X	
HA FUNZIONI DI SEGRETARIO	MUCCI Andrea	X	
P.O. Q2	NANNELLI Caterina	X	
Dott. Pier Giovanni Panichi	NENCIONI Stefano	X	
	PALANDRI Lorenzo	X	
	PERICOLI Federico	X	
	PIERGUIDI Michele	X	
	PORAZZINI Lorenzo	X	
Consiglieri con funzione di SCRUTATORI	PROTESTI Angela	X	
1 – Lorenzo Palandri	RICCI Enrico	X	
2 – Chiara Fossombroni	RICCI Lucia	X	
3 – Stefano Nencioni	RUGGIERO Manfredi	X	
	SANDRELLI Gabriele	X	
	SOLLAZZO Simone	X	

DELIBERAZIONE N° 20010/2023

Mozione: "A SOSTEGNO DELLE DONNE IRANIANE E DEL POPOLO IRANIANO. Donna, vita, libertà".

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 2

Visto l'art. 49 dello Statuto del Comune di Firenze;
Visto l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere;
Visti gli artt. 37 e 39 del Regolamento Interno del Consiglio di Quartiere 2;
Vista la mozione di cui al numero di Protocollo n. 44731 del 7/02/2023 presentata dal gruppo politico Partito Democratico avente per oggetto "A SOSTEGNO DELLE DONNE IRANIANE E DEL POPOLO IRANIANO "Donna, vita, libertà";
Sentita la relazione della proponente firmataria della mozione in esame;
Udito il dibattito che si è svolto durante la seduta odierna del Consiglio di Quartiere 2;
Tutto ciò premesso

DELIBERA

Di approvare la mozione avente ad oggetto "A SOSTEGNO DELLE DONNE IRANIANE E DEL POPOLO IRANIANO "Donna, vita, libertà", che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione con la seguente votazione:

Presenti: 19

Votanti: 19

Voti favorevoli: 19

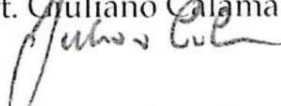
Voti contrari: 0

Astenuti: 0

Assenti: 0

Il Consiglio approva all'unanimità.

L'Estensore
Dott. Giuliano Calamandrei



Il Segretario
Dott. Pier Giovanni Panichi

Il Presidente
Michele Pierguidi



ALLEGATO QUALE PARTE INTEGRANTE DELLA DELIBERAZIONE N. 20010/2023

MOZIONE

Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere di Firenze e dell'art. 24 del regolamento del Quartiere 2

**Oggetto: A SOSTEGNO DELLE DONNE IRANIANE E DEL POPOLO IRANIANO
"Donna, vita, libertà"**

Proponente: Gruppo PD Q2

In sintonia con le iniziative in corso a livello regionale e locale,

VISTO

- la protesta che da alcune settimane sta interessando il popolo iraniano, in particolare le donne, esplosa con l'uccisione di una ragazza di soli 22 anni, Mahsa Amini, avvenuta, in base alle ricostruzioni, mentre era in custodia in una caserma a seguito delle percosse e dei maltrattamenti della polizia morale (cd la pattuglia della morte), perché non rispettava il severo codice di abbigliamento della Repubblica islamica;
- il protagonismo delle donne Iraniane che, al grido di "donna, vita, libertà", stanno coraggiosamente pagando con la vita non solo la possibilità di scegliere di indossare il velo ma l'affermazione stessa delle loro libertà e dei loro diritti, come quello allo studio e all'accesso all'università, al risarcimento in caso di ferimento e morte violenta, all'eredità e al divorzio;
- gli arresti, i processi sommari e le numerose altre uccisioni di donne e giovani che stanno caratterizzando la protesta iraniana mossa da una forte volontà di ribellione ad un sistema dittatoriale e fortemente maschilista, tutelato da leggi che considerano le donne inferiori agli uomini;

CONSIDERATO

- il regime dittatoriale in Iran che opprime da anni il proprio popolo, tanto che è stato condannato per la violazione dei diritti umani dall'ONU, per ben 66 volte, da Amnesty International, dalla stessa Unione europea e da altre numerose e organizzazioni internazionali;
- la morte, in poche settimane, di migliaia di manifestanti, tra cui centinaia di donne, e oltre 12.000 arresti, con dati in continua crescita nonostante la difficoltà di reperire informazioni ufficiali e veritiere;
- l'interruzione della connessione internet, e quindi degli strumenti di comunicazione come whatsapp e Instagram, perché le autorità iraniane ritengono che la protesta possa crescere in maniera organizzata e, soprattutto, che possano circolare numerosi video di testimonianza degli abusi subiti dalla popolazione;

TENUTO CONTO

- dei continui soprusi e le oppressioni subite soprattutto dalle donne, continuamente discriminate e private delle loro libertà fondamentali, in nome di un presunto credo religioso;
- dei numerosi ragazzi di appena 14 e 15 anni, i tanti giovani e i molti uomini che si sono uniti alla protesta, segno di un cambio culturale importante e della consapevolezza che la sfida per

la libertà delle donne è la sfida decisiva per passare da un regime dittatoriale ad una democrazia;

TENUTO CONTO ALTRESI'

- delle manifestazioni di solidarietà avvenute a Firenze a fianco delle donne iraniane sia in piazza sia attraverso la promozione da parte dell'Assessora alle Pari opportunità del Comune di Firenze dell'iniziativa simbolica del taglio delle ciocche di capelli;
- del chiaro posizionamento a sostegno delle donne Iraniane assunto dal Comune con l'estensione di uno striscione all'esterno di Palazzo Vecchio, la sede più autorevole del governo cittadino;
- dell'iniziativa della Commissione regionale pari opportunità (CRPO) che ha incontrato alcune donne iraniane, residenti in Toscana, che chiedono di mettere in campo qualsiasi azione possa aiutare le loro sorelle e amiche rimaste in Iran, per continuare a combattere, a partire dalla necessità di mantenere alta l'attenzione su questa protesta attraverso un'informazione reale, attraverso manifestazioni e atti di solidarietà diffusi che possano indurre il regime a fermare la repressione; -della collaborazione e i rapporti che la CRPO sta mantenendo con gruppi di donne iraniane per mettere a punto, insieme, tutte le possibili azioni a sostegno del loro popolo;
- della presenza nel nostro Quartiere di una rappresentanza della comunità Iraniana che vive e lavora nel nostro territorio da anni.

RITIENE

- che il Comune di Firenze e la Regione Toscana, da sempre terra di diritti, non possano rimanere silenti di fronte a questa strage e a queste ingiustizie e debbano prendere una posizione forte e ferma nei confronti del regime iraniano;

ESPRIME

- piena solidarietà alle donne iraniane attraverso l'approvazione piena ed unanime della seguente mozione;
- la ferma condanna per le persecuzioni e le uccisioni di giovani, uomini e donne scesi in piazza per manifestare per uno stato laico, libero e per il rispetto della giustizia e dei diritti umani;
- il proprio sostegno alla richiesta della Commissione regionale Pari opportunità di dedicare simbolicamente, quest'anno, la Festa della Toscana alle donne iraniane;
- la vicinanza alla comunità Iraniana del Quartiere 2 alla quale è giusto testimoniare la nostra solidarietà;

CHIEDE

che l'Amministrazione Comunale

si impegni a sostenere politicamente e concretamente la lotta delle donne e del popolo iraniani offrendo, se necessario, ospitalità e accoglienza a perseguitate e perseguitati politici in fuga dal Paese per la loro incolumità e quella delle loro famiglie sia direttamente, sia indirettamente facendosi promotore di tali iniziative presso la Regione Toscana e le altre sedi istituzionali;

CHIEDE

che il Consiglio del Quartiere 2

- esprima la piena condanna di quanto sta accadendo in Iran e che promuova in ogni sede di sua competenza iniziative di solidarietà al popolo iraniano;
- Che il Presidente e le Commissioni del Quartiere 2 promuovano iniziative di informazione e sensibilizzazione che ricordino la giovane Mahsa Amini brutalmente uccisa dalla Polizia e tutte le giovani vittime della repressione e le condanne a morte già in corso di esecuzione;

CHIEDE ALTRESI'

- che nelle scuole il Quartiere 2 si operi per promuovere ogni più ampia iniziativa di informazione e sensibilizzazione degli studenti e che sia individuata una data, preferibilmente il giorno 25 gennaio, nella quale gli studenti partecipino ad un minuto di silenzio in ricordo degli atroci avvenimenti che stanno accadendo in Iran;
- che sia dedicata al ricordo di Mahsa Amini, vittima e simbolo della repressione iraniana, la prossima panchina rossa installata in uno spazio del Quartiere 2;

Firenze,

25 gennaio 2023

Angela Protesti